Piano scolastico Didattica Digitale Integrata

Preso atto che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria può interrompere in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;

Visto l'art. 2 co. 3 del DL 22 dell'8 aprile 2020 indica che "*In corrispondenza della sospensione delle attivita' didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalita' a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Si rende necessaria una integrazione al PTOF che consenta di assicurare agli alunni il diritto all'istruzione anche attraverso una diversa modalità di erogazione del servizio.*"

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzionen.39 del 26 giugno 2020 che ha fornito un quadro di riferimento

Il Collegio docenti unitario delibera il seguente Piano ad integrazione del PTOF 2019-22

PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, anche per esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

OBIETTIVI E FINALITÀ

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Con la DDI ci si prefigge quindi di

1. raggiungere gli allievi e ricostituire la classe in modalità sincrona;
2. favorire una didattica inclusiva
3. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dell'alunno;
4. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
5. garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

METODOLOGIA

Le attività didattiche integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali .

La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale. Così come non rientra la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di

insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività vanno variate, è necessario coinvolgere spesso gli studenti facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di gaming o ricerca.

*Il consiglio di classe e il team docenti stabiliscono un calendario settimanale con il proprio piano di attività sincrone per **le classi coinvolte**, utilizzando il registro elettronico e il Drive di istituto.*

Viene garantito un monte ore minimo di video lezioni settimanali in sincrono:

- per la scuola primaria 15 ore , 10 per le classi prime

- per la secondaria 15 ore

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Ogni docente, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 29 comma 2 del CCNL 2006-2009 si occupa anche di tenere i rapporti individuali con le famiglie.

Le richieste di interazione con gli alunni o coi docenti **non possono avvenire in orari serali o nel fine settimana. Le lezioni a distanza rispettano il calendario scolastico.**

STRUMENTI

Le **piattaforme e gli strumenti** che i Docenti utilizzano sono quelli di seguito indicati:

- registro elettronico Regel e ulteriori strumenti utilizzabili per la didattica a distanza;
- L'app Classroom che permette la gestione completa di una classe virtuale durante tutto l'anno scolastico;
- L'app Drive che permette la semplice condivisione di documenti con alunni e Docenti;

- L’app Meet che permette la videoconferenza tra Docenti o tra Docenti e alunni e la condivisione del monitor di un partecipante;
- L’app Calendar che permette di pianificare e condividere degli eventi (lezioni, conferenze, attività da svolgere);
- L’app JamBoard che permette di condividere una lavagna virtuale;

VALUTAZIONE

La nota 388/2020 ricorda che “*le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo viene condivisa dall’intero Consiglio di Classe”.*

I criteri di valutazione nella partecipazione alle attività della Didattica a distanza sono i seguenti:

1. Puntualità della consegna dei compiti; ogni Docente ha cura di stabilire i tempi di consegna più validi dei compiti assegnati, tenendo conto dei vari livelli di apprendimento degli alunni presenti nelle classi, e dei dispositivi tecnologici in possesso delle famiglie;
2. Interazione nelle eventuali attività sincrone; ogni Docente coinvolge gli alunni nelle attività proposte, al fine di aumentare l’interesse e migliorare i livelli di apprendimenti raggiunti con l’uso della tecnologia;
3. Verifica degli apprendimenti, effettuata con prove scritte e/o orali; i Docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l’impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettuano le verifiche nelle modalità ritenute più consone; le **verifiche scritte** sono organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell’esecuzione della prova da parte dello studente;

4. La valutazione degli alunni per i quali è stato redatto un PDP deve necessariamente attenersi a quanto stabilito e sottoscritto con le famiglie. Pertanto le verifiche, sia scritte che orali, devono essere programmate per tempo e strutturate in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Tutto ciò per consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile;
5. La valutazione degli alunni DVA segue generalmente e laddove possibile i suddetti parametri, in relazione alle indicazioni specifiche dei P.E.I. e delle integrazioni apportate per la didattica online. Si considera principalmente l'impegno profuso e la partecipazione alla DaD, oltre che i risultati oggettivi raggiunti nelle prove di verifica. Per gli alunni DVA impossibilitati a partecipare alla DaD, ma che hanno comunque ricevuto i contenuti disciplinari attraverso il contatto con il proprio Docente di sostegno e con gli insegnanti curricolari, le modalità di verifica possono essere realizzate con modalità concordate con la famiglia.
6. La valutazione formativa è di tipo qualitativo e non quantitativo, perciò non si tiene conto essenzialmente della produzione, ma dei progressi sostanziali che i discenti compiono nel loro percorso formativo

Seveso, 01/09/2020 Delibera n.1